

POLIMORFA 2023
III edizione
24 aprile– 14 maggio 2023
Val di Chy (TO)

POLIMORFA è una rassegna di arti performative, giunta alla sua terza edizione, che si svolge nel comune di Val di Chy, in Valchiusella, grazie al sostegno del progetto **CORTOCIRCUITO** della **Fondazione Piemonte Dal Vivo** e del comune di **Val di Chy**. La rassegna vede la direzione artistica del collettivo di arti performative **BILOURA** e ha ottenuto, per la sua seconda edizione, il patrocinio oneroso della Regione Piemonte.

L'idea di promuovere la terza edizione di rassegna di arti performative si colloca in continuità con la presenza vieppiù diffusa e strutturata delle attività artistiche di BILOURA in Valchiusella e Canavese, nonché con la buona risposta da parte del pubblico locale alla precedente edizione. Il collettivo è nato 10 anni fa in valle e si è posto da subito come promotore della diffusione delle arti performative sul territorio, offrendo un respiro internazionale e una multidisciplinarietà di professioniste/i.

La rassegna rappresenta, pertanto, un passo di ulteriore sviluppo di un percorso omogeneo di BILOURA sul territorio, e si situa in una generale crescita della capacità dialogica e di intervento culturale.

Il programma prevede **6 appuntamenti** di linguaggi performativi diversi tra loro, **in scena dal 24 aprile al 14 maggio 2023**. La direzione artistica di BILOURA propone un fil rouge tematico che legghi le proposte performative tra loro in un'offerta coerente, ma allo stesso tempo vuole ascoltare le esigenze del pubblico specifico della valle. La terza edizione è dedicata al tema RIVOLUZIONI, intendendo così offrire uno spazio specifico alla capacità culturale del cambiamento nella sua forma più radicale e coraggiosa. Una spinta al cambiamento che spesso nasce da situazioni forti, cariche di sofferenza, discriminazione, rabbia, ingiustizia, ma anche di speranza, creatività, potenza immaginativa e impegno. Un'azione di decostruzione e di ricostruzione tesa tra individualità e collettività..

POLIMORFA III edizione ha come obiettivi:

1. Diffondere le arti performative sul territorio della Valchiusella in maniera strutturata e fruibile. Ciò in una valle di grandi risorse umane e naturali, ma decentrata, in spopolamento e dove non esiste un'offerta di arti performative né a livello amatoriale, né professionale, né di tipo non estemporaneo.
2. Contribuire a un'offerta culturale locale di qualità, per le abitanti della valle e dei dintorni (Pedanea, Anfiteatro Morenico d'Ivrea) in chiave fortemente transdisciplinare, variegata, sperimentale e interculturale.
3. Offrire una proposta di arti performative coraggiosa e convincente per il territorio, che sappia attirare un vasto e variegato pubblico a teatro.

Al fine di ottenere tali risultati e a partire dalla conoscenza del territorio di riferimento, POLIMORFA individua le seguenti azioni progettuali:

1. Proporre una rassegna primaverile. Vista una maggiore presenza di attività estive in valle e la povertà di vita culturale nelle altre stagioni.
2. Proporre una rassegna multidisciplinare, variegata per stili e linguaggi, compatta, cioè individuabile in un periodo limitato di settimane, in modo da diventare un appuntamento "fisso" per la valle, fidelizzata anche grazie ai temi che affronta, che ospita artisti professionali locali, nazionali e internazionali.

3. Proporre una rassegna con ingresso a biglietto unico popolare (oggi 5€)
4. Incentrare la rassegna attorno alla partecipazione attiva all'offerta culturale, stimolandola attraverso attività artistiche, intellettuali, organizzative e collaterali, quali performance, tavole rotonde, volontariato in rassegna e altro. Il cuore pulsante di POLIMORFA è l'azione di performance partecipativa, un'azione di creazione collettiva condotta da BILOURA all'interno della programmazione, che dà la possibilità gratuitamente alle persone del luogo di fuoriuscire dal ruolo di spettatore e di diventare protagonisti della rassegna, con il supporto di performer professionali.
5. Porre particolare attenzione all'inclusione della comunità straniera residente in valle, attraverso la collaborazione con cooperative, Comuni e progetti locali. Ciò è particolarmente rilevante se si pensa alla pressoché presenza zero della popolazione migrante nei teatri italiani.

Il programma

La rassegna coinvolge e propone Compagnie che utilizzano **linguaggi performativi** diversi tra loro, in continuità con uno dei fondamentali dell'identità artistica di BILOURA - la transdisciplinarietà - che ha da sempre messo in dialogo all'interno del Collettivo artiste/i provenienti dai più svariati ambiti delle arti performative.

È stata inoltre posta attenzione alla varietà geografica, dando spazio a compagnie locali e nazionali nel rispetto dell'identità g-local che identifica il lavoro di BILOURA presso il pubblico canavesano, senza rinunciare ad una produzione che coinvolge artisti/e internazionali.

Gli spettacoli selezionati sono dunque così articolati per generi e provenienza:

Lunedì 24 aprile RIVOLUZIONE– Collettivo Biloura (Piemonte/Europa): performance itinerante di teatro partecipativo, che vedrà in scena abitanti della Valle insieme a 9 artiste/i internazionali

Domenica 30 aprile TOPI - A vent'anni dal G8 di Genova di Usine Baug (Lombardia) Premio Scenario Periferie 2021 spettacolo di prosa

Venerdì 5 maggio MI ABBATTO E SONO FELICE – Mulino ad Arte (Piemonte) spettacolo di prosa

Domenica 7 maggio PALCO APERTO+CONCERT JOUET di e con Paola Lombardo e Paola Torsi (Piemonte) spettacolo di clownerie

Venerdì 12 maggio MY PLACE - Qui e ora Residenza Teatrale (Lombardia) spettacolo di teatro danza

Domenica 14 maggio SUPERSOCRATES - di Teatro Elettrodomestico (Toscana) spettacolo di teatro di figura

La sostenibilità economica e ambientale

La rassegna Polimorfa è all'interno delle **attività finanziate dal bando CORTOCIRCUITO** della Fondazione Piemonte Dal Vivo, che copre le spese artistiche relative ai cachet delle compagnie ospitate. Essenziale per la realizzazione del progetto, il sostegno economico e in-kind del Comune di Val Di Chy e il contributo economico di sponsor locali.

Oltre alla sostenibilità economica (per cui si allega report della seconda edizione) la rassegna mira anche alla sostenibilità ambientale. POLIMORFA è una rassegna primaverile, che utilizza un edificio pubblico altrimenti non utilizzato, attrezzato con un impianto tecnico di base. Ciò permette un impatto ambientale minimo dal punto di vista delle strutture e dei consumi della rassegna, che ha visto nell'ed. 2022 un terzo della programmazione a impatto zero. La posizione a mezza valle del pluriuso permette alle abitanti del paese di raggiungerlo a piedi, alle abitanti della valle di fare percorsi brevi e la rassegna utilizza chat locali di car sharing per invitare il pubblico a ridurre il

numero di automobili. L'ospitalità artiste/i permette spostamenti a piedi tra gli spazi (ostello, sala prove, pluriuso), salvo restrizioni Covid-19 viene scoraggiato l'utilizzo di materiale usa-e-getta e i pasti dell'accoglienza artiste sono reperiti da fonti che utilizzano il circuito locale degli orti, garantendo materie prime stagionali. Tutta l'organizzazione del lavoro (in BILOURA da sempre, e dunque anche in POLIMORFA) adotta la filosofia delle 3R, operando dunque sulla riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e il riciclaggio.

POLIMORFA - La seconda edizione (2022)¹

Il cast artistico e tecnico

La rassegna, nella sua prima edizione, ha permesso l'occupazione di professionisti tecnici e artistici delle arti performative, sia italiani che stranieri.

Accanto a loro, un piccolo indotto composto da figure professionali della ristorazione, dell'accoglienza turistica e di servizi culturali come comunicazione, grafica, etc.

Il pubblico

La rassegna è stata partecipata con costanza da un pubblico quasi tutto locale, segno che POLIMORFA ha saputo incontrare il suo target e rispondere a un bisogno reale.

BILOURA ha coinvolto pubblico e artist* in dibattiti post- spettacolo, al fine di stimolare una partecipazione più proattiva. Le presenze in sala sono state, in totale, 360, con una media di 60 persone ad evento.

La popolazione attiva

BILOURA ha proposto al territorio una rassegna partecipativa, all'interno della quale l* abitanti del luogo potessero diventare molto più che fruitor* della proposta culturale. Il gruppo di volontarie e il gruppo di partecipanti al laboratorio teatrale di POLIMORFA si sono consolidati nell'arco della rassegna e continuano oggi, oltre POLIMORFA, avendo generato un laboratorio teatrale permanente in Valchiusella. Un'azione di teatro partecipativo che ha visto 17 persone del luogo e 7 performer internazionali lavorare insieme sul tema della migrazione.

CHI SIAMO

BILOURA è un collettivo di arti performative che conduce la propria ricerca artistica in orizzonte interculturale e transdisciplinare. Lavora sui canali internazionali delle performing arts, ha il proprio quartier generale in Valchiusella. Adotta pertanto una strategia g-local, che permette sia l'internazionalizzazione del lavoro del Collettivo, sia una ricaduta culturale variegata e di ampio respiro sul territorio.

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

attività di arti performative sul territorio della Valchiusella in ottica di teatro di comunità

progetti artistici tematici transnazionali di medio termine, articolati su variegata azioni di ricerca, creazione e performance, in collaborazione con realtà culturali e scientifiche (locali ed estere)

organizzazione in sede e partecipazione all'estero residenze* artistiche interculturali, mezzo privilegiato dell'attività di ricerca e sperimentazione di BILOURA

studio e sperimentazione tecniche di creazione, regia e organizzazione del lavoro orizzontali e collettive

un'attenzione particolare - trasversale alle diverse attività puntuali - ai temi-margine, alla valorizzazione delle differenze come ricchezza per la società, all'inclusione delle minoranze

nella vita culturale

IN PRIMO PIANO

Riconoscimenti: vincitore residenza artistica di tre mesi presso Asia Culture Center di Gwangju (Corea del Sud – 2021/22), con la performance Silent Voices; vincitore residenza artistica di un mese, presso spazio di danza contemporanea Im_Flieger di Vienna (Austria 2019/20) con la performance FLESH; vincitore premio Special Mention Award for a Performance by International Artist, presso Bangkok Theatre Festival (Thailandia 2018)

Collaborazioni: University College London – Faculty of Arts & Humanities con il progetto CLASTIC Residency; Arci Gay Torino Ottavio Mai, AGEDO, Centro Antiviolenza, Centro Relazioni e Famiglie, Servizio LGBT città di Torino con il progetto EDUCAZIONE E GENERE; The Good Chance Theatre Company London con il progetto ODI

Partecipazioni: Forum Project EU – Intercultural dialogue and civic participation against stigmatization of migrants and refugees (Verona) con il progetto ODI; Biennale Democrazia (Torino) con il progetto IL SASSO NELLA SCARPA